



Università di Napoli Federico II
LM in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche
Regolamento didattico



Università degli Studi di Napoli Federico II
Facoltà di Medicina e Chirurgia

Regolamento Didattico
del Corso di Laurea Magistrale in
“SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE”
LM/SNT/1
**CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI NELLE
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE**



SOMMARIO

1. Definizione degli obiettivi formativi
2. Ammissione al Corso di Laurea Magistrale
 - a. Programmazione degli accessi
 - b. Debito formativo
3. Crediti formativi
4. Organi del Corso di Laurea Magistrale
5. Ordinamento didattico
 - a. Corsi di Insegnamento
 - b. Tipologia delle forme di insegnamento
 - Lezione ex-cathedra
 - Seminario
 - Attività didattiche elettive (ADE)
 - Attività formative di tirocinio
 - Lingua inglese
 - Laboratorio informatico
 - Preparazione della Tesi di Laurea
6. Procedure per l'attribuzione dei compiti didattici
7. Obbligo di frequenza
8. Propedeuticità
9. Apprendimento autonomo
10. Programmazione didattica
11. Verifica dell'apprendimento
12. Attività formative per la preparazione della prova finale
13. Esame di Laurea
14. Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri corsi di studio
15. Riconoscimento della Laurea Magistrale o Specialistica nelle Scienze Infermieristiche e Ostetriche conseguita presso Università straniere
16. Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica
17. Formazione pedagogica del Personale docente
18. Sito web del Corso di Laurea Magistrale
19. Norme di rinvio
20. Piano di Studio



1. Definizione degli obiettivi formativi qualificanti

I laureati della classe della laurea magistrale nelle scienze infermieristiche ed ostetriche, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 1, comma 1, possiedono una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali, gestionali, formativi e di ricerca in uno degli ambiti pertinenti alle diverse professioni sanitarie ricomprese nella classe (infermiere, ostetrica/o, infermiere pediatrico).

I laureati magistrali che hanno acquisito le necessarie conoscenze scientifiche, i valori etici e le competenze professionali pertinenti alle professioni dell'infermiere, dell'infermiere pediatrico e dell'ostetrica/o e hanno ulteriormente approfondito lo studio della disciplina e della ricerca specifica, alla fine del percorso formativo sono in grado di esprimere competenze avanzate di tipo educativo, preventivo, assistenziale, riabilitativo, palliativo e complementare, in risposta ai problemi prioritari di salute della popolazione e ai problemi di qualità dei servizi. In base alle conoscenze acquisite, sono in grado di tenere conto, nella programmazione e gestione del personale dell'area sanitaria, sia delle esigenze della collettività, sia dello sviluppo di nuovi metodi di organizzazione del lavoro, sia dell'innovazione tecnologica ed informatica, anche con riferimento alle forme di teleassistenza e di teledidattica, sia della pianificazione ed organizzazione degli interventi pedagogico-formativi nonché dell'omogeneizzazione degli standard operativi a quelli della Unione europea.

I laureati magistrali sviluppano, anche a seguito dell'esperienza maturata attraverso una adeguata attività professionale, un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle loro ed altrui competenze.

Le conoscenze metodologiche acquisite consentono loro anche di intervenire nei processi formativi e di ricerca peculiari degli ambiti suddetti.

Le competenze dei laureati magistrali nella classe comprendono:

- rilevare e valutare criticamente l'evoluzione dei bisogni dell'assistenza pertinenti alla specifica figura professionale, anche nelle connotazioni legate al genere, ove richiesto;
- progettare e intervenire operativamente in ordine a problemi assistenziali e organizzativi complessi;
- programmare, gestire e valutare i servizi assistenziali nell'ottica del miglioramento della qualità (pianificazione, organizzazione, direzione, controllo);
- supervisionare l'assistenza pertinente alla specifica figura professionale e svolgere azioni di consulenza professionale;
- applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'assistenza;
- progettare, realizzare e valutare interventi formativi;
- sviluppare le capacità di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente;
- utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca, pertinenti alla figura professionale, nelle aree clinico-assistenziali, nell'organizzazione e nella formazione;
- analizzare criticamente gli aspetti etici correlati all'assistenza e a problemi multiprofessionali e multiculturali.



I laureati magistrali nella classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono aver maturato nel corso di laurea esperienze formative caratterizzanti corrispondenti al relativo profilo professionale, in particolare:

nell'ambito professionale dell'**infermieristica**, secondo quanto previsto dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 739 e successive modificazioni ed integrazioni, devono essere in grado di assumersi responsabilità, dal punto di vista tecnico, relazionale ed educativo, dell'assistenza infermieristica generale in risposta ai problemi di salute della persona (uomini e donne, secondo le rispettive specificità ed esigenze legate al genere) e della collettività e sotto il profilo preventivo, curativo, palliativo e riabilitativo, con riferimento alla prevenzione delle malattie, all'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e all'educazione sanitaria; di partecipare all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività; di identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formulare i relativi obiettivi; di pianificare, gestire e valutare l'intervento assistenziale infermieristico; di garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; di agire sia individualmente che in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; di svolgere la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale; di contribuire alla formazione del personale di supporto e concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca;

nell'ambito professionale della **ostetricia**, secondo quanto previsto dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 740 e successive modificazioni ed integrazioni, devono essere in grado di assistere e consigliare la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, condurre e portare a termine parti eutocici con propria responsabilità e prestare assistenza al neonato; per quanto di loro competenza, di partecipare ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che nella comunità; alla preparazione psicoprofilattica al parto; alla preparazione e all'assistenza ad interventi ginecologici; alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile; ai programmi di assistenza materna e neonatale; di gestire, nel rispetto dell'etica professionale, come membri dell'equipe sanitaria, gli interventi assistenziali di loro competenza; di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza; di svolgere la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale; di contribuire alla formazione del personale di supporto e concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca; di assumersi responsabilità, dal punto di vista tecnico, relazionale ed educativo, dell'assistenza infermieristica generale in risposta ai problemi di salute della persona (uomini e donne, secondo le rispettive specificità ed esigenze legate al genere) e della collettività e sotto il profilo preventivo, curativo, palliativo e riabilitativo;

nell'ambito professionale dell'**infermieristica pediatrica**, secondo quanto previsto dal D.M. del Ministero della sanità 17 gennaio 1997, n. 70 e successive modificazioni ed integrazioni, devono essere in grado di assumersi responsabilità dal punto di vista tecnico, relazionale, educativo dell'assistenza infermieristica pediatrica sotto il profilo preventivo, curativo, palliativo e riabilitativo; di prevenire le malattie, assistere i malati e i disabili in età evolutiva e provvedere all'educazione sanitaria; di partecipare all'identificazione dei bisogni di salute fisica e psichica del neonato, del bambino, dell'adolescente, della famiglia; di identificare i bisogni di assistenza infermieristica pediatrica e formulare i relativi obiettivi; di pianificare, condurre e valutare l'intervento assistenziale, infermieristico, pediatrico; di partecipare ad interventi di educazione sanitaria sia nell'ambito della famiglia che della comunità, alla cura di individui sani in età evolutiva nel quadro di programmi di promozione della salute e prevenzione delle malattie e degli incidenti, all'assistenza ambulatoriale,



domiciliare e ospedaliera dei neonati, all'assistenza ambulatoriale, domiciliare e ospedaliera dei soggetti di età inferiore a 18 anni, affetti da malattie acute e croniche, alla cura degli individui in età adolescenziale nel quadro dei programmi di prevenzione e supporto socio-sanitario; di garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; di agire sia individualmente sia in collaborazione con gli operatori sanitari e sociali, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto per l'espletamento delle loro funzioni; di svolgere la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale; di contribuire alla formazione del personale di supporto e concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale.

I laureati magistrali nella classe acquisiscono, nell'intero percorso formativo proprio delle singole professioni, la capacità di:

- analizzare i problemi di salute di una comunità e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni dei cittadini;
- apprendere le conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati, le conoscenze sull'ereditarietà e sui fenomeni fisiologici, anche in correlazione con le dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali della malattia;
- comprendere i fondamenti della fisiopatologia applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici;
- identificare i bisogni di assistenza della persona e della collettività e formulare i relativi obiettivi;
- apprendere i principi culturali e professionali di base, che orientano il processo, la concettualità, il pensiero diagnostico, l'agire nei confronti della persona assistita e della collettività, iniziando ad applicare questi principi in esperienze presso strutture sanitarie e assistenziali accreditate;
- identificare bisogni fisici, psicologici e sociali e diagnosticare le necessità di aiuto delle persone di diverse età, cultura e stato di salute nei vari ambiti sociali, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche, e rispondere ad esse;
- valutare le manifestazioni cliniche connesse al decorso delle principali malattie, al trattamento, alle abitudini di vita, alle reazioni alla malattia, all'ospedalizzazione, agli interventi assistenziali;
- pianificare, fornire e valutare l'assistenza rivolta a persone sane e malate, sia in ospedale che nella comunità, promuovendo stili di vita positivi per la salute e adottando sistemi di assistenza orientati all'autogestione e all'autocura;
- realizzare interventi assistenziali pianificati e garantire l'applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche, nel rispetto dei principi scientifici adattandole alla persona assistita, in relazione ai diversi problemi prioritari di salute e nei diversi settori operativi;
- monitorare, prevenire e affrontare situazioni critiche relative all'aggravamento clinico e/o psicologico della persona assistita, attivando tempestivamente anche altri professionisti;
- dimostrare capacità di stabilire e mantenere relazioni di aiuto con la persona assistita, con la sua famiglia, applicando le conoscenze fondamentali delle dinamiche relazionali;
- prendere decisioni assistenziali in coerenza con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano l'organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale;
- identificare i bisogni di assistenza che richiedono competenze preventive, assistenziali, riabilitative e palliative in settori specialistici in età pediatrica, adulta e geriatrica;
- riconoscere le principali reazioni della persona alla malattia, alla sofferenza e all'ospedalizzazione rispettando le differenze comportamentali legate alla cultura di appartenenza;
- contribuire ad organizzare l'assistenza, nell'ambito della specifica professione, attraverso la definizione di priorità, l'utilizzo appropriato delle risorse a disposizione, delegando ai collaboratori le attività di competenza, assicurando continuità e qualità assistenziale;



- applicare i risultati di ricerche pertinenti per migliorare la qualità dell'assistenza;
- utilizzare strumenti e metodologie di valutazione e revisione della qualità dell'assistenza;
- dimostrare capacità didattiche orientate alla formazione del personale di supporto e al tutorato degli studenti in tirocinio;
- riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'équipe assistenziale, stabilendo relazioni collaborative;
- interagire e collaborare attivamente con équipe interprofessionali al fine di programmare e gestire interventi assistenziali multidimensionali in età pediatrica, adulta e geriatrica;
- acquisire il metodo per lo studio indipendente e la formazione permanente;
- effettuare una ricerca bibliografica;
- effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici;
- raggiungere un elevato livello di conoscenza sia scritta che parlata di almeno una lingua della Unione europea;
- acquisire competenze informatiche utili alla gestione dei sistemi informativi dei servizi, ma anche alla propria autoformazione.

Al termine del corso di studi, i laureati magistrali nella classe, nell'ambito della specifica figura professionale, sono in grado di:

- comprendere, attraverso i metodi epidemiologici, i bisogni sanitari della comunità e i fattori socio-culturali che li influenzano ai fini della programmazione dei servizi;
- costruire, sulla base dell'analisi dei problemi di salute e dell'offerta dei servizi, un sistema di standard assistenziali e di competenza professionale;
- applicare i fondamenti metodologici della ricerca scientifica all'assistenza, all'organizzazione dei servizi pertinenti e alla ricerca;
- approfondire e sviluppare l'analisi storico-filosofica del pensiero assistenziale;
- approfondire i fondamenti teorici disciplinari al fine di analizzarli criticamente, produrre modelli interpretativi, orientare la ricerca e l'assistenza pertinente;
- approfondire il processo decisionale per una soluzione efficace di problemi assistenziali e organizzativi;
- analizzare i principali approcci metodologici relativi ai sistemi di classificazione dei fenomeni di interesse pertinenti;
- approfondire e rielaborare i principi e le tecniche della relazione di aiuto e della conduzione dei gruppi;
- approfondire le conoscenze delle influenze socio-culturali e biopsichiche sul comportamento umano come base per una migliore comprensione di sé e degli altri;
- progettare e rendere operativi modelli assistenziali innovativi basati su risultati di ricerca per la prevenzione e gestione dei problemi prioritari di salute della comunità;
- supervisionare l'assistenza pertinente e fornire consulenza professionale, utilizzando informazioni di comprovata evidenza scientifica, un approccio globale e personalizzato alle diverse esigenze degli utenti, applicando i modelli teorici e promuovendo il confronto multiprofessionale;
- progettare ed attuare modelli di organizzazione dei servizi infermieristici o ostetrici nell'ambito dei servizi sanitari;
- progettare e coordinare interventi organizzativi e gestionali diversificati, finalizzati allo sviluppo di una efficace ed efficiente azione professionale;
- negoziare, selezionare, assegnare le risorse del personale tecnico in relazione agli standard di competenza professionale e a carichi di lavoro delle specifiche aree assistenziali;
- valutare le competenze del personale per accrescerne le potenzialità professionali;



- contribuire alla definizione di un piano sistematico di miglioramento continuo della qualità e definire standard e indicatori condivisi per la valutazione dell'assistenza pertinente;
- progettare percorsi formativi di base, specializzanti e di formazione continua pertinenti ai bisogni dei destinatari e correlati ai problemi di salute e dei servizi;
- sviluppare l'insegnamento disciplinare infermieristico o infermieristico pediatrico ostetrico;
- sviluppare l'analisi storico filosofica del pensiero assistenziale infermieristico o infermieristico pediatrico o ostetrico;
- applicare le cognizioni fondamentali dei valori etico deontologici del rapporto tra la persona, la malattia, le istituzioni sanitarie e gli operatori al fine di sviluppare le capacità di giudizio etico e di assunzione delle responsabilità;
- sperimentare strategie e interventi orientati alla complessità relazionale dell'assistenza pertinente alla specifica figura professionale e ai processi di educazione alla salute;
- gestire gruppi di lavoro e strategie per favorire processi di integrazione multiprofessionali ed organizzativi;
- approfondire i modelli di apprendimento dall'esperienza per condurre processi di formazione professionalizzante;
- approfondire l'applicazione di modelli e strumenti di valutazione dei processi di apprendimento, dell'efficacia didattica e dell'impatto della formazione sui servizi;
- applicare, in relazione allo specifico contesto operativo, metodologie didattiche formali e tutoriali;
- progettare e realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi e di sostegno del singolo e della comunità per l'autogestione e il controllo dei fattori di rischio e dei problemi di salute;
- identificare specifici problemi e aree di ricerca in ambito clinico, organizzativo e formativo;
- verificare l'applicazione dei risultati di ricerca in funzione del continuo miglioramento di qualità dell'assistenza;
- sviluppare la ricerca e l'insegnamento riguardo a specifici ambiti della disciplina pertinente alla specifica figura professionale e dell'assistenza;
- analizzare l'evoluzione e i cambiamenti dei sistemi sanitari;
- approfondire le strategie di gestione del personale e i sistemi di valutazione dei carichi di lavoro;
- approfondire i sistemi di valutazione e di accreditamento professionale.

2. Ammissione al Corso di Laurea Magistrale

a) Programmazione degli accessi

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale (CLM) in Scienze Infermieristiche e Ostetriche **senza debiti formativi** candidati che siano in possesso di una delle Lauree della classe delle Lauree delle Professioni sanitarie infermieristiche e Professione sanitaria ostetrica, di seguito elencate:

1. Infermieristica
2. Infermieristica pediatrica
3. Ostetrica

Possono essere ammessi al CLM in Scienze Infermieristiche e Ostetriche **con debiti formativi** candidati che siano in possesso di:

1. Diploma Universitario per Infermiere e abilitati alla Professione di Infermiere, Infermiere pediatrico, Ostetrica;
2. altro titolo di studio conseguito all'estero e considerato idoneo.



b) Debito formativo

Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale (CCLMM) accerterà eventuali debiti formativi per gli studenti non in possesso di Laurea, con curriculum interamente riconosciuto, per una o più discipline indicate dal CCLMM, che gli studenti sono tenuti a sanare prima di sostenere gli esami del 1° anno.

Allo scopo di consentire l'annullamento del debito formativo, il CCLMM potrà istituire attività didattiche propedeutiche che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli Studenti in debito. Tali attività didattiche propedeutiche potranno anche essere garantite dai Docenti del corso di laurea. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della valutazione dei corsi corrispondenti.

3. Crediti formativi

L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Il CLM in Scienze Infermieristiche e Ostetriche prevede l'acquisizione di 120 CFU, articolati in due anni.

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro per lo Studente, comprensive:

- a. 8 ore di lezioni e seminari;
- b. 17 ore utilizzate dallo Studente in attività formative previste dall'Ordinamento didattico, oppure di studio autonomo.

I crediti corrispondenti a ciascun insegnamento e/o attività didattica sono acquisiti dallo Studente con il superamento della relativa prova di verifica.

4. Organi del Corso di Laurea Magistrale

Sono organi del Corso di Laurea Magistrale:

- a. il *Consiglio di Corso di Laurea (CCLM)*, costituito da tutti i docenti universitari di ruolo e ricercatori afferenti al Corso di Studio, di cui uno, la cui nomina è proposta dal Presidente del CLM ed approvata dal CCLM, con funzioni di *Segretario del CCLM*. Il Consiglio può operare attraverso una *Giunta di Consiglio* definendone composizione e compiti con approvazione del relativo regolamento da parte del Consiglio di Facoltà;
- b. il *Presidente del Corso di Laurea Magistrale*, responsabile del medesimo, eletto ogni tre anni tra i professori universitari di ruolo dai membri del Consiglio del Corso di Laurea e rieleggibile per un solo mandato consecutivo;
- c. il *Coordinatore delle Attività formative di Tirocinio*, proposto dal CCDL e nominato dal Consiglio di Facoltà. Il Coordinatore delle Attività formative di Tirocinio è individuato con valutazione comparativa tra candidati in servizio presso la struttura sede del Corso ed in possesso della Laurea Specialistica o Magistrale dello specifico profilo professionale. Tale incarico ha durata triennale ed è rinnovabile;
- d. una *Rappresentanza degli Studenti* eletta con le modalità previste dal Regolamento per le Elezioni delle Rappresentanze Studentesche nei Consigli dei Corsi di Laurea.



5. Ordinamento didattico

Il CCLM ed il Consiglio di Facoltà, per le rispettive competenze, definiscono l'Ordinamento didattico, nel rispetto della legge vigente.

L'ordinamento didattico del CLM fa parte integrante del presente regolamento.

Qualora si renda necessario apportare cambiamenti all'Ordinamento (contenuto, denominazione, numero dei Corsi e numero degli esami), il CCLM propone al Consiglio di Facoltà le necessarie modifiche del Regolamento.

a) Corsi di Insegnamento

Il CCLM ed il Consiglio di Facoltà, per le rispettive competenze:

- a. definiscono gli obiettivi affidati a ciascuno degli ambiti disciplinari ed individua le forme didattiche più adeguate per il loro conseguimento, articolando le attività formative in corsi di insegnamento.
- b. definiscono il numero di esami che occorre sostenere per accedere all'esame di laurea

Qualora nello stesso Corso siano affidati compiti didattici a più di un Docente, è prevista la nomina di un Coordinatore, designato dal CCLM.

Il *Coordinatore di un Corso Integrato*, in accordo con il CCLM esercita le seguenti funzioni:

- a. rappresenta per gli Studenti la figura di riferimento del Corso Integrato (C.I.);
- b. è responsabile della coerenza dei programmi dei diversi insegnamenti con gli obiettivi didattici del C.I.;
- c. coordina la preparazione delle prove d'esame;
- d. presiede, di norma, la Commissione di esame del C.I. da lui coordinato;
- e. è responsabile della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi definiti per il C.I. stesso;

b) Tipologia delle forme di insegnamento

All'interno dei corsi è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività di insegnamento, come segue:

Lezione ex-cathedra. Si svolge in genere nell'ambito di moduli d'insegnamento (Corsi Integrati) di cui sono definiti i contenuti e gli obiettivi formativi nel presente Regolamento Didattico (cfr. punto 20 - Piano di Studio).

Seminario. Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate anche sotto forma di videoconferenze.

Attività didattiche elettive (ADE). Il CCLM organizza l'offerta di ADE, realizzabili con lezioni ex-cathedra, seminari, corsi interattivi a piccoli gruppi, attività non coordinate oppure collegate in "percorsi didattici omogenei", fra i quali lo Studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento del numero di CFU previsti.

Fra le attività elettive si inseriscono anche tirocini o stages formativi elettivi svolti in strutture di ricerca o in reparti clinici o direzioni sanitarie. Il CCLM definisce gli obiettivi formativi che le singole attività didattiche opzionali si prefiggono.



Per ogni ADE istituita, il CCLM nomina un Responsabile al quale affida il compito di valutare, con modalità definite, l'impegno posto da parte dei singoli Studenti nel conseguimento degli obiettivi formativi definiti e quindi l'acquisizione dei crediti.

I crediti acquisiti nelle attività didattiche elettive vengono debitamente certificati.

Attività formative di tirocinio. Durante i due anni di CLM lo Studente è tenuto ad acquisire specifiche competenze professionali attraverso le attività di tirocinio. Queste ultime costituiscono una forma di didattica interattiva indirizzata ad un piccolo gruppo di Studenti.

La responsabilità della progettazione e dell'organizzazione del tirocinio è affidata al Coordinatore delle Attività di Tirocinio, che si avvale di Tutor appartenenti ai profili della classe nominati dal CCLM, sotto il cui controllo diretto lo Studente è tenuto ad operare in ogni fase del tirocinio obbligatorio.

Il conseguimento delle competenze derivanti dall'attività di tirocinio è certificato secondo le modalità stabilite dal piano di studi.

Il CCLM può identificare strutture assistenziali non universitarie convenzionate presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio, dopo valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza didattica da parte della CCLM.

Lingua inglese. Il CCLM, anche con l'ausilio del Centro Linguistico di Ateneo, predispone un corso di lingua inglese, che consenta agli Studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per svolgere le attività di formazione e di ricerca ed utilizzare le reti internazionali per confronti di modelli gestionali dell'assistenza.

La competenza acquisita con le attività di lingua inglese è sottoposta a valutazione, con modalità stabilite dal CCLM, ed è espressa in idoneità (primo anno) ed in trentesimi (secondo anno).

Laboratorio Informatico. Il CCLM predispone un Corso di attività di Laboratorio informatico, che consenta agli Studenti di migliorare le abilità informatiche e gestionali.

La competenza acquisita con le attività di laboratorio informatico è sottoposta a valutazione, con modalità stabilite dal CCLM, per il conseguimento dell'idoneità.

Laboratorio Didattico: Il CCLM predispone un Corso di attività di Laboratorio di didattica che consenta agli Studenti di progettare eventi formativi. La competenza acquisita è sottoposta a valutazione, con modalità stabilite dal CCLM, per il conseguimento dell'idoneità.

Preparazione della Tesi di Laurea. Lo Studente ha a disposizione 5 CFU da dedicare alla preparazione della Tesi di Laurea ed alla prova finale di esame. Il presente Regolamento esplicita le norme che il CCLM prevede per la conduzione del lavoro di tesi (punti 12 e 13).

6. Procedure per l'attribuzione dei compiti didattici

Ai fini della programmazione didattica, il Consiglio di Facoltà, su proposta del CCLM:

- a) definisce la propria finalità formativa secondo gli obiettivi generali descritti dal profilo professionale del Laureato, applicandoli alla situazione e alle necessità locali così da utilizzare nel modo più efficace le proprie risorse didattiche e scientifiche;
- b) approva il curriculum degli studi coerente con le proprie finalità, ottenuto aggregando in Corsi Integrati, gli obiettivi formativi specifici ed essenziali ("core curriculum") derivanti dagli ambiti disciplinari propri della classe;



- c) ratifica, nel rispetto delle competenze individuali, l'attribuzione ai singoli Docenti dei compiti didattici necessari al conseguimento degli obiettivi formativi del "core curriculum".

Il CCLM, consultati i Coordinatori dei Corsi ed i Docenti dei settori scientifico-disciplinari afferenti agli ambiti disciplinari della classe, esercita, tra le altre, le seguenti funzioni (specificatamente riportate nell'art. 7 del Regolamento Didattico d'Ateneo):

- a) identifica gli obiettivi formativi del "core curriculum" ed attribuisce loro i crediti formativi, in base all'impegno temporale complessivo richiesto agli Studenti per il loro conseguimento;
- b) aggrega gli obiettivi formativi nei corsi di insegnamento che risultano funzionali alle finalità formative del CL;
- c) ratifica con il consenso degli interessati, le afferenze ai Corsi di insegnamento dei Docenti, tenendo conto delle necessità didattiche del CL, delle appartenenze dei Docenti ai SSD, delle loro propensioni e del carico didattico individuale;
- d) pianifica, di concerto con i Docenti, l'assegnazione ai Docenti dei compiti didattici specifici, finalizzati al conseguimento degli obiettivi formativi di ciascun Corso, garantendo nello stesso tempo l'efficacia formativa e il rispetto delle competenze individuali;
- e) individua con i Docenti le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didattico-formativi;
- f) organizza l'offerta di attività didattiche elettive e ne propone l'attivazione.

Il CCLM, inoltre:

- g) discute con i Docenti la modalità di preparazione delle prove - formative e certificative - di valutazione dell'apprendimento, coerentemente con gli obiettivi formativi prefissati;
- h) organizza il monitoraggio permanente di tutte le attività didattiche con la valutazione di qualità dei loro risultati, anche attraverso le valutazioni ufficialmente espresse dagli studenti;
- i) promuove iniziative di aggiornamento didattico e pedagogico dei docenti;
- j) organizza un servizio permanente di tutorato degli studenti, al fine di facilitarne la progressione negli studi.

7. Obbligo di frequenza

La frequenza all'attività didattica formale, alle attività integrative ed alle attività formative di tirocinio è obbligatoria. Sono ammessi a sostenere gli esami di profitto gli studenti che abbiano raggiunto una frequenza alle suddette attività didattiche non inferiore al 75% del totale.

La frequenza viene verificata dai Docenti, secondo le modalità stabilite dal CCLM.

Lo studente si considera "fuori corso" quando, avendo frequentato le attività formative previste dall'Ordinamento, non abbia superato gli esami e le altre prove di verifica relative all'intero curriculum e non abbia acquisito il numero di crediti necessari al conseguimento del titolo.

Lo studente decade dal suo status qualora non abbia superato alcuno degli esami previsti dall'Ordinamento Didattico del CL per cinque anni accademici consecutivi dall'ultimo esame superato, secondo quanto stabilito dal regolamento didattico di Ateneo.

Le assenze dalle attività didattiche degli Studenti eletti negli Organi Collegiali per la partecipazione alle riunioni dei medesimi Organi, sono giustificate.



8. Propedeuticità

La propedeuticità degli esami dei Corsi Integrati è indicata nel Piano di Studi.

Le verifiche, con certificazione di idoneità, della Lingua Inglese (Lingua Inglese I), delle attività didattiche elettive (ADE 1) e del tirocinio pratico (Tirocinio 1 e 2), svolti nel I anno del CLM, sono propedeutici alle rispettive verifiche del II anno del CLM.

9. Apprendimento autonomo

Il CLM garantisce agli Studenti l'apprendimento autonomo secondo le seguenti modalità

- a) utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, di sussidi didattici messi a disposizione dal Corso di Laurea, anche con la supervisione dei tutori.
- b) internato presso strutture universitarie scelte dallo Studente, inteso a conseguire particolari obiettivi formativi;
- c) studio individuale finalizzato alle prove certificative.

10. Programmazione didattica

Le attività didattiche del primo e del secondo anno del corso hanno inizio, rispettivamente, non oltre la prima settimana di dicembre - compatibilmente con le procedure del concorso di ammissione - e non oltre la prima settimana di novembre.

L'iscrizione a ciascuno degli anni di corso deve avvenire entro il 5 novembre, compatibilmente con le procedure del concorso di ammissione.

Prima dell'inizio dell'anno accademico e con almeno un mese di anticipo sulla data di inizio dei corsi il CCLM approva e pubblica il documento di Programmazione Didattica nel quale vengono definiti:

- a) il piano degli studi del CLM;
- b) le sedi delle attività formative professionalizzanti e di tirocinio;
- c) il calendario delle attività didattiche e degli appelli di esame;
- d) i programmi dei singoli Corsi;
- e) i compiti didattici attribuiti a Docenti e Tutori

Il CCLM propone al Consiglio di Facoltà l'utilizzazione delle risorse finanziarie, con particolare riferimento alla destinazione ed alla modalità di copertura dei ruoli di Professore e di Ricercatore.

11. Verifica dell'apprendimento

Le prove certificative necessarie per valutare l'apprendimento degli studenti sono indicate nel piano di studi.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative. Le valutazioni formative (prove in itinere) sono intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati.

Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare con un voto (Corsi Integrati 1-10, insegnamento di Lingua inglese 2, Tirocinio 2 e 4), ovvero con una



dichiarazione di idoneità (Laboratori, Lingua inglese 1, Attività Didattiche Elettive, Tirocinio 1 e 3) il conseguimento degli obiettivi dei corsi.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame.

I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività.

Le sessioni di esame sono fissate in tre periodi:

- a) 1^a sessione: gennaio-febbraio-marzo;
- b) 2^a sessione: giugno-luglio;
- c) 3^a: sessione: settembre-ottobre.

In ogni sessione sono definite dal CCLM le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane. Il numero degli appelli è fissato in non meno di due per ciascuna sessione di esame. La Commissione di esame è costituita da almeno due Docenti impegnati nel relativo Corso Integrato ed è presieduta, di norma, dal Coordinatore.

Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame:

- a) prove orali tradizionali e prove scritte oggettive e strutturate (per la valutazione di obiettivi cognitivi, che devono riguardare tutte le discipline del corso integrato in un'ottica interdisciplinare);
- b) prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle competenze professionali e delle capacità gestuali e relazionali).

12. Attività formative per la prova finale

Lo Studente ha la disponibilità di 5 CFU finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea presso strutture deputate alla formazione. Tale attività dello Studente viene definita "Internato di Laurea".

Lo Studente deve presentare al CCLM una formale richiesta corredata del proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e voti conseguiti in ciascuno di essi, elenco delle attività elettive seguite, stages in laboratori o cliniche o qualsiasi altra attività compiuta ai fini della formazione) non meno di sei mesi prima della seduta di Laurea.

Il CCLM, sentiti i Docenti del CLM afferenti alla struttura, e verificata la disponibilità di posti, accoglie la richiesta ed affida ad un Docente-Tutore, eventualmente indicato dallo Studente, la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo Studente stesso nella struttura.

13. Esame di Laurea

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve :

- a) aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami;
- b) avere ottenuto, complessivamente 115 CFU;
- c) avere consegnato alla Segreteria Studenti:
 - a. domanda al Rettore almeno 15 giorni prima della seduta di Laurea;
 - b. la copia della Tesi di Laurea in formato elettronico.

L'esame di Laurea si svolge nelle sessioni indicate dal Regolamento Didattico di Ateneo.

La composizione della Commissione per l' esame di Laurea è conforme all' Art. 6 del DPR 2/1/2001.



L'esame di Laurea consiste nella: redazione e discussione di un elaborato (Tesi di Laurea) di natura teorico-applicativa o sperimentale.

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- a) la media aritmetica dei voti conseguiti negli esami curriculari, fino ad un massimo di 110 punti;
- b) i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della Tesi, fino ad un massimo di 7 punti, con criteri e modalità stabiliti dal CCLM mediante Regolamento ad hoc.

Il voto complessivo, determinato dall'elaborazione dei punteggi previsti dalle voci "a" e "b", viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino.

La lode può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano il massimo dei voti.

14. Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri Corsi di Studio

Gli studi compiuti presso CdL Specialistica o Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche di altre sedi universitarie della Unione Europea, nonché i crediti in queste conseguiti, sono riconosciuti con delibera del CCLM, previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.

Per il riconoscimento degli studi compiuti presso Corsi di Laurea di paesi extra-comunitari, il CCLM esamina il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese d'origine, riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento.

In considerazione delle specifiche peculiarità del CLM in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, che ha l'obiettivo della formazione di figure professionali quali futuri dirigenti di Strutture sanitarie, non sono consentite abbreviazioni del Corso di Studio e non sono riconosciuti eventuali crediti precedentemente acquisiti in altri Corsi di Laurea della stessa o di altra Università.

15. Riconoscimento della Laurea Magistrale o Specialistica in Scienze Infermieristiche e Ostetriche conseguita presso Università estere

La Laurea Magistrale o Specialistica in Scienze Infermieristiche e Ostetriche conseguita presso Università straniera viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo.

In attesa della disciplina concernente la libera circolazione dei laureati entro l'Unione Europea, le Lauree rilasciate da Atenei dell'Unione saranno riconosciute fatta salva la verifica degli atti che ne attestano la congruità curriculare.

Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T.U. sull'istruzione universitaria, le autorità accademiche possono dichiarare l'equipollenza caso per caso.

Ai fini di detto riconoscimento, il CCLM:

- a) accerta l'autenticità della documentazione prodotta e l'affidabilità della Facoltà di origine, basandosi sulle attestazioni di Organismi centrali specificamente qualificati;
- b) esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine.

Lo studente deve comunque sostenere l'esame finale e preparare la Tesi di laurea.



Qualora soltanto una parte dei crediti conseguiti dal laureato straniero venga riconosciuta congrua con l'ordinamento vigente, il CCLM dispone l'iscrizione a uno dei due anni di corso.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal CCLM..

Per i laureati extracomunitari si richiamano le disposizioni del DPR 31 Agosto 1999, n. 394.

16. Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica

Il CLM è sottoposto con frequenza annuale ad una valutazione riguardante:

- a) l'efficienza organizzativa del CLM e delle sue strutture didattiche;
- b) la qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione degli Studenti;
- c) la facilità di accesso alle informazioni relative ad ogni ambito dell'attività didattica;
- d) l'efficacia e l'efficienza delle attività didattiche analiticamente considerate, comprese quelle
- e) finalizzate a valutare il grado di apprendimento degli Studenti;
- f) il rispetto da parte dei Docenti delle deliberazioni del CCLM;
- g) la performance didattica dei Docenti nel giudizio degli Studenti;
- h) la qualità della didattica, con particolare riguardo all'utilizzazione di sussidi didattici informatici e audiovisivi;
- i) l'organizzazione dell'assistenza tutoriale agli Studenti;
- j) il rendimento didattico medio degli Studenti, determinato in base alla regolarità del curriculum ed ai risultati conseguiti nel loro percorso formativo.

Il CCLM, in accordo con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, indica i criteri, definisce le modalità operative, stabilisce e applica gli strumenti più idonei per espletare la valutazione dei parametri sopra elencati ed atti a governare i processi formativi per garantirne il continuo miglioramento, come previsto dai modelli di *Quality Assurance*.

La valutazione dell'impegno e delle attività didattiche espletate dai Docenti considerati, anche ai fini della distribuzione delle risorse, secondo le modalità stabilite dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

Il CCLM programma ed effettua, anche in collaborazione con Corsi di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche di altre sedi, verifiche oggettive e standardizzate delle conoscenze complessivamente acquisite e mantenute dagli Studenti durante il loro percorso di apprendimento. Tali verifiche sono finalizzate esclusivamente alla valutazione della omogeneità ed efficacia degli insegnamenti nonché della capacità degli Studenti di mantenere le informazioni ed i modelli razionali acquisiti durante i loro studi.

17. Formazione pedagogica del Personale docente

Il CCLM propone al Consiglio di Facoltà di organizzare periodicamente, almeno una volta ogni due anni, iniziative di aggiornamento pedagogico sulle tecniche di pianificazione e sulle metodologie didattiche e valutative per i suoi Docenti di ogni livello. La partecipazione a tali iniziative costituisce titolo per la certificazione dell'impegno didattico dei Docenti e per la valutazione dell'efficienza didattica del Corso di Laurea. Questa attività è promossa e coordinata dal Consiglio di Facoltà.



18. Sito web del Corso di Laurea Magistrale

Il CCLM si fa carico dell'aggiornamento nel sito web della Facoltà di tutte le informazioni utili agli Studenti ed al Personale docente e cura la massima diffusione del relativo indirizzo.

Nelle pagine WEB relative al CLM, aggiornate prima dell'inizio di ogni anno accademico, devono essere comunque disponibili per la consultazione:

- a) l'Ordinamento Didattico ed il Regolamento Didattico;
- b) la programmazione didattica, contenente il calendario di tutte le attività didattiche programmate, i programmi dei corsi corredati dell'indicazione dei libri di testo consigliati, le date fissate per gli appelli di esame di ciascun Corso, il luogo e l'orario in cui i singoli Docenti sono disponibili per ricevere gli Studenti;
- c) sussidi didattici on line per l'autoapprendimento e l'autovalutazione.

19. Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento, si rinvia a quanto riportato nel Regolamento Didattico di Ateneo.

20. Piano di Studio

Il CL è suddiviso in cicli convenzionali (semestri) per ciascuno dei due anni di corso.

In sintesi, gli obiettivi formativi del CL sono i seguenti:

Obiettivi del I anno di corso. Lo studente deve acquisire:

- a) un livello di conoscenza dell'informatica e della statistica adeguato alla assunzione di decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari;
- b) gli elementi conoscitivi e relazionali per la comprensione delle relazioni psicosociali e per la gestione delle attività preventive e di organizzazione dei servizi sanitari;
- c) le capacità didattiche per il profilo professionale specifico nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio e nella formazione permanente;
- d) le conoscenze di base per comprendere i principi legislativi e regolativi a livello nazionale ed europeo per la gestione delle attività riabilitative nel campo delle professioni sanitarie;
- e) un livello sufficiente di comprensione della lingua inglese.

Obiettivi del II anno di corso. Lo studente deve acquisire:

- a) le conoscenze di base per utilizzare metodologie e strumenti per partecipare e coordinare progetti di ricerca scientifica relativi al suo profilo professionale nelle aree clinico-assistenziali, del management sanitario e della formazione;
- b) le capacità manageriali di organizzazione e di gestione delle risorse umane in diversi contesti assistenziali;
- c) gli elementi conoscitivi dei problemi assistenziali e organizzativi complessi nell'emergenza-urgenza, nei servizi ospedalieri medico-chirurgici generali e specialistici, nell'assistenza sul territorio ed al domicilio dei pazienti;
- d) competenze clinico-assistenziali avanzate;
- e) un livello approfondito di comprensione della lingua inglese.



TABELLA DI CONFORMITÀ	CFU
Ambiti professionalizzanti	22
Altri ambiti	48
Tirocinio	30
Lingua Inglese	4
Laboratori (informatico, didattico)	5
ADE	6
Preparazione tesi ed esame finale	5
totale	120

ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI				
Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU	Tot. CFU
Caratterizzanti	* CFU complessivi derivanti da tutti gli ambiti professionalizzanti della classe		22	100
	* Scienze infermieristiche	MED/09 - Medicina interna (2) MED/18 - Chirurgia generale (2) MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (6) MED/47 - Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche (3)	22	
	* Scienze ostetriche	MED/40 - Ginecologia e ostetricia (2) MED/47 - Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche (3)		
	* Scienze infermieristiche pediatriche	MED/38 - Pediatria generale e specialistica (2) MED/39 - Neuropsichiatria infantile (1) MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (1)		
	Scienze propedeutiche	MED/01 - Statistica medica (2)	2	
	Scienze biomediche	BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica (1) BIO/14 - Farmacologia (1) MED/03 - Genetica medica (1) MED/04 - Patologia generale (1) MED/05 - Patologia clinica (1)	5	
	Scienze giuridiche ed economiche	SECS-P/07 - Economia aziendale (3)	3	
	Statistica ed epidemiologia	MED/42 - Igiene generale e applicata (2)	2	
	Scienze della prevenzione e servizi sanitari	MED/43 - Medicina legale (2) MED/44 - Medicina del lavoro (2)	4	
	Primo soccorso	MED/09 - Medicina interna (2) MED/18 - Chirurgia generale (2) MED/41 - Anestesiologia (2)	6	
	Scienze del management sanitario	IUS/07 - Diritto del lavoro (2) IUS/10 - Diritto amministrativo (2) IUS/14 - Diritto dell'unione europea (2) MED/42 - Igiene generale e applicata (1) SECS-P/10 - Organizzazione aziendale (2)	9	
	Scienze umane e psicopedagogiche	M-FIL/03 - Filosofia morale (2) M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale (3)	5	
	Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni (2) SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica (2)	4	
	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	MED/06 - Oncologia medica (1) MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio (1) MED/23 - Chirurgia cardiaca (1) MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa (1)	4	
	Dimensioni antropologiche pedagogiche e psicologiche	M-PSI08 - Psicologia clinica (2) SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi (2)	4	
	Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 - Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	30	
TOTALE			100	



PIANO DI STUDIO

LM/SNT/1	Denominazione del corso: SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE
-----------------	---

PRIMO ANNO - PRIMO SEMESTRE				CFU	CFU totali	Propedeuticità
Corso Integrato 1 ESAME	C.I Scienze Informatiche e Statistiche		Ambito disciplinare		6	NO
		MED/01 - Statistica medica	Scienze Propedeutiche	2		
		ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	2		
		SEC-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	2		
Corso Integrato 2 ESAME	C.I. Scienze Umane, Psicopedagogiche e Psicologiche		Ambito disciplinare		9	NO
		M-FIL/03 - Filosofia morale	Scienze Umane Psicopedagogiche	2		
		SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Dimensioni antropologiche pedagogiche e psicologiche	2		
		M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	Scienze Umane Psicopedagogiche	3		
	M-PSI/08 - Psicologia clinica	Dimensioni antropologiche pedagogiche e psicologiche	2			
IDONEITÀ	Laboratorio (informatico, didattico)				5	NO
IDONEITÀ	Tirocinio 1				6	NO
totale CFU semestre					26	

PRIMO ANNO - SECONDO SEMESTRE				CFU	CFU totali	Propedeuticità
Corso Integrato 3 ESAME	C.I. Scienze Giuridiche		Ambito disciplinare		6	NO
		IUS/10 - Diritto amministrativo	Scienze del Management Sanitario	2		
		IUS/07 - Diritto del lavoro	Scienze del Management Sanitario	2		
		IUS/14 - Diritto dell'Unione europea	Scienze del Management Sanitario	2		
Corso Integrato 4 ESAME	C.I. Scienze Economiche e del Management Sanitario		Ambito disciplinare		6	NO
		SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	Scienze del Management Sanitario	2		
		MED/42 - Igiene generale e applicata (per l'Organizzazione Sanitaria)	Scienze del Management Sanitario	1		
	SECS-P/07 - Economia aziendale	Scienze giuridiche ed economiche	3			
Corso Integrato 5 ESAME	C.I. Scienze della Prevenzione		Ambito disciplinare		6	NO
		MED/42 - Igiene generale e applicata (per l'Epidemiologia dei Servizi Sanitari)	Statistica ed Epidemiologia	2		
		MED/43 - Medicina legale	Scienze della Prevenzione e dei Servizi Sanitari	2		
	MED/44 - Medicina del lavoro	Scienze della Prevenzione e dei Servizi Sanitari	2			
IDONEITÀ	L-LIN/12 - Lingua Inglese 1				2	NO
IDONEITÀ	ADE 1 (a scelta libera dello studente)				4	NO
ESAME	Tirocinio 2				10	Tirocinio 1
totale CFU semestre					34	

TOTALE CREDITI PRIMO ANNO	60
----------------------------------	-----------



LM/SNT/1 Denominazione del corso: SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

SECONDO ANNO - PRIMO SEMESTRE				CFU	CFU totali	Propedeuticità
Corso Integrato 6 ESAME	C.I. Metodologia della Ricerca Infermieristica		Ambito disciplinare		8	C.I. 1-5
	BIO/12 - Biochimica clin. e biologia molecolare clin.	Scienze biomediche	1			
	MED/03 - Genetica medica	Scienze biomediche	1			
	MED/04 - Patologia generale	Scienze biomediche	1			
	MED/05 - Patologia clinica	Scienze biomediche	1			
	MED/45 - Sc. infermieristiche generali e pediatriche	Scienze infermieristiche	2			
MED/47 - Scienze infermieristiche ostetriche-ginecol.	Scienze infermieristiche	2				
Corso Integrato 7 ESAME	C.I. Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane		Ambito disciplinare		8	C.I. 1-5
	MED/09 - Medicina Interna	Scienze infermieristiche	1			
	MED/18 - Chirurgia generale	Scienze infermieristiche	1			
	MED/38 - Pediatria	Scienze infermieristiche pediatriche	1			
	MED/40 - Ginecologia e Ostetricia	Scienze ostetriche	1			
	MED/45 - Sc. infermieristiche generali e pediatriche	Scienze infermieristiche	2			
MED/47 - Scienze infermieristiche ostetriche-ginecol.	Scienze ostetriche	2				
ESAME	L-LIN/12 - Lingua Inglese 2				2	Lingua Inglese 1
IDONEITÀ	ADE 2 (a scelta libera dello studente)				2	ADE 1
IDONEITÀ	Tirocinio 3				10	Tirocinio 1-2
totale CFU semestre					30	

SECONDO ANNO - SECONDO SEMESTRE				CFU	CFU totali	Propedeuticità
Corso Integrato 8 ESAME	C.I. Modelli Organizzativi del Primo Soccorso e delle Emergenze		Ambito disciplinare		8	C.I. 1-5
	MED/09 - Medicina d'Urgenza	Primo soccorso	2			
	MED/18 - Chirurgia d'Urgenza	Primo soccorso	2			
	MED/41 - Anestesiologia	Primo soccorso	2			
	MED/23 - Chirurgia cardiaca	Scienze biologiche, mediche e chirurg.	1			
MED/45 - Sc. infermieristiche generali e pediatriche	Scienze infermieristiche	1				
Corso Integrato 9 ESAME	C.I. Modelli Organizzativi del Lavoro in Ambiente Ospedaliero		Ambito disciplinare		7	C.I. 1-5
	BIO/14 - Farmacologia	Scienze biomediche	1			
	MED/09 - Medicina interna	Scienze infermieristiche	1			
	MED/18 - Chirurgia generale	Scienze infermieristiche	1			
	MED/38 - Pediatria	Scienze infermieristiche pediatriche	1			
	MED/40 - Ginecologia e Ostetricia	Scienze ostetriche	1			
MED/45 - Sc. infermieristiche generali e pediatriche	Scienze infermieristiche pediatriche	1				
MED/47 - Scienze infermieristiche ostetriche-ginecol.	Scienze ostetriche	1				
Corso Integrato 10 ESAME	C.I. Modelli Organizzativi del Lavoro in Ambiente Socio-Sanitario		Ambito disciplinare		6	C.I. 1-5
	MED/06 - Oncologia Medica	Scienze biologiche, mediche e chirurg.	1			
	MED/10 - Malattie dell'Apparato respiratorio	Scienze biologiche, mediche e chirurg.	1			
	MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa	Scienze biologiche, mediche e chirurg.	1			
	MED/39 - Neuropsichiatria infantile	Scienze infermieristiche pediatriche	1			
	MED/45 - Sc. infermieristiche generali e pediatriche	Scienze infermieristiche	1			
MED/47 - Scienze infermieristiche ostetriche-ginecol.	Scienze infermieristiche	1				
ESAME	Tirocinio 4				4	Tirocinio 1-2-3
PROVA FINALE	Preparazione Tesi - Prova finale				5	
totale CFU semestre					30	

TOTALE CREDITI SECONDO ANNO					60
------------------------------------	--	--	--	--	-----------



Corso integrato 1: Scienze Informatiche e Statistiche

Insegnamenti: MED/01 - Statistica medica ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni SEC-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica			
Settori Scientifico-Disciplinari: MED/01 ING-INF/05 SEC-S/02			CFU: 6
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 2	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro:		
Obiettivi formativi: applicare le conoscenze di base delle scienze statistiche ed informatiche necessarie per assumere decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale con funzioni riabilitative dell'area medica, all'interno di strutture sanitarie di varia complessità; acquisire competenze informatiche utili alla gestione dei sistemi informatizzati dei servizi e ai processi di autoformazione.			
Contenuti: conoscenze di base delle scienze statistiche ed informatiche applicate ai sistemi della gestione sanitaria e della ricerca sperimentale			
Propedeuticità: nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: prove in itinere e/o prova finale, colloquio.			

Corso integrato 2: Scienze Umane, Psicopedagogiche e Psicologiche

Insegnamenti: M-FIL/03 - Filosofia morale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PSI/08 - Psicologia clinica			
Settori Scientifico -Disciplinari: M-FIL/03 SPS/08 M-PED/01 M-PSI/08			CFU: 9
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 2	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro:		
Obiettivi formativi: conoscere e applicare tecniche adeguate alla comunicazione individuale e di gruppo e alla gestione dei rapporti interpersonali con i pazienti e i loro familiari; comunicare con chiarezza su problematiche di tipo organizzativo e sanitario con i propri collaboratori e con gli utenti; operare nel rispetto delle norme deontologiche e di responsabilità professionale			
Contenuti: comunicazione individuale e di gruppo e gestione dei rapporti interpersonali con i pazienti e i loro familiari; norme deontologiche e di responsabilità professionale.			
Propedeuticità: nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: prove in itinere e/o prova finale, colloquio.			



Corso integrato 3: Scienze Giuridiche

Insegnamenti: IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/14 - Diritto dell'Unione europea			
Settori Scientifico-Disciplinari: IUS/10 IUS/07 IUS/14			CFU: 6
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 2	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro:		
Obiettivi formativi: conoscere i principi del diritto del lavoro, del diritto amministrativo e del diritto dell'Unione europea applicabili ai rapporti tra le amministrazioni e gli utenti coinvolti nei servizi sanitari; operare nel rispetto delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria.			
Contenuti: Diritto del lavoro, Diritto amministrativo e Diritto dell'Unione europea applicati ai rapporti tra le amministrazioni e gli utenti dei servizi sanitari; principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria			
Propedeuticità: nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: prove in itinere e/o prova finale, colloquio.			

Corso integrato 4 di: Scienze Economiche e del Management Sanitario

Insegnamenti: SECS-P/10 - Organizzazione aziendale MED/42 - Igiene generale e applicata (per l'Organizzazione Sanitaria) SECS-P/07 - Economia aziendale			
Settori Scientifico-Disciplinari: SECS-P/10 MED/42 SECS-P/07			CFU: 6
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 2	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro:		
Obiettivi formativi: conoscere le principali tecniche di organizzazione aziendale e i processi di ottimizzazione dell'impiego di risorse umane, informatiche e tecnologiche; applicare appropriatamente l'analisi organizzativa e il controllo di gestione e di spesa nelle strutture sanitarie.			
Contenuti: tecniche di organizzazione aziendale; analisi organizzativa e controllo di gestione e di spesa nelle strutture sanitarie.			
Propedeuticità: nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: prove in itinere e/o prova finale, colloquio.			



Corso integrato 5: Scienze della Prevenzione

Insegnamenti: MED/42 - Igiene generale e applicata (per l'Epidemiologia dei Servizi Sanitari) MED/43 - Medicina legale MED/44 - Medicina del lavoro			
Settori Scientifico-Disciplinari: MED/42 MED/43 MED/44			CFU: 6
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 2	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro:		
Obiettivi formativi: conoscere le norme per la tutela della salute dei lavoratori; operare nel rispetto delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria, nonché delle norme deontologiche e di responsabilità professionale.			
Contenuti: norme per la tutela della salute dei lavoratori; norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria; norme deontologiche e di responsabilità professionale.			
Propedeuticità: nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: prove in itinere e/o prova finale, colloquio.			

Corso integrato 6: Metodologia della Ricerca Infermieristica

Insegnamenti: BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/03 - Genetica medica MED/04 - Patologia generale MED/05 - Patologia clinica MED/45 - Scienze infermieristiche generali e pediatriche MED/47 - Scienze infermieristiche ostetriche-ginecologiche			
Settori Scientifico-Disciplinari: BIO/12 MED/03 MED/04 MED/05 MED/45 MED/47			CFU: 8
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 2	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro:		
Obiettivi formativi: conoscere i principi metodologici della ricerca e la valutazione critica di evidenze presenti nella letteratura scientifica, con particolare riguardo a quella di interesse infermieristico; saper consultare una banca dati e condurre una ricerca bibliografica; saper identificare nella pratica infermieristica possibili spunti e campi di ricerca ed applicare i risultati di ricerche pertinenti per migliorare la qualità dell'assistenza.			
Contenuti: la ricerca infermieristica ed i suoi campi di applicazione; la pratica infermieristica come punto di partenza e di arrivo della ricerca; l'evidence based nursing; le metodologie ed i disegni di ricerca infermieristica; reperimento, lettura critica, interpretazione e stesura degli articoli scientifici.			
Propedeuticità: esami dei Corsi Integrati 1-5.			
Modalità di accertamento del profitto: prove in itinere e/o prova finale, colloquio.			



Corso integrato 7: Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane

Insegnamenti: MED/09 - Medicina Interna MED/18 - Chirurgia generale MED/38 - Pediatria MED/40 - Ginecologia e Ostetricia MED/45 - Scienze infermieristiche generali e pediatriche MED/47 - Scienze infermieristiche ostetriche-ginecologiche			
Settori Scientifico-Disciplinari: MED/09 MED/18 MED/38 MED/40 MED/45 MED/47		CFU: 8	
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 2	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro:		
Obiettivi formativi: conoscere le teorie e i modelli organizzativi delle strutture sanitarie ed assistenziali e le relative metodologie di intervento formativo; padroneggiare i principali modelli teorici, gli strumenti e le tecnologie della formazione; saper progettare e gestire un sistema di sviluppo delle risorse umane assegnate; saper negoziare, selezionare, assegnare le risorse del personale tecnico in relazione agli standard di competenza professionale e a carichi di lavoro delle specifiche aree assistenziali; saper valutare le competenze del personale per accrescerne le potenzialità professionali.			
Contenuti: pianificazione e valutazione del fabbisogno delle risorse umane in relazione a diversi contesti assistenziali ed in diversi ambienti specialistici; programmazione e gestione del lavoro; gestione del clima relazionale e dei gruppi di lavoro; stili direzionali; strategie per favorire processi di integrazione multiprofessionali ed organizzativi; formazione aziendale; formazione ECM.			
Propedeuticità: esami dei Corsi Integrati 1-5.			
Modalità di accertamento del profitto: prove in itinere e/o prova finale, colloquio.			

Corso integrato 8: Modelli Organizzativi del Primo Soccorso e delle Emergenze

Insegnamenti: MED/09 - Medicina d'Urgenza MED/18 - Chirurgia d'Urgenza MED/41 - Anestesiologia MED/23 - Chirurgia cardiaca MED/45 - Scienze infermieristiche generali e pediatriche			
Settori Scientifico-Disciplinari: MED/09 MED/18 MED/41 MED/23 MED/45		CFU: 8	
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 2	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro:		
Obiettivi formativi: saper gestire i processi infermieristici nell'emergenza sanitaria; conoscere le modalità di attivazione organizzativa delle strutture di emergenza/urgenza e le tecniche di coordinamento dell'intervento dei soccorsi; saper organizzare e gestire i collegamenti tra ospedale e territorio e tra strutture diverse di una stessa azienda ospedaliera; saper coordinare l'utilizzo dei mezzi di soccorso; saper progettare e coordinare interventi educativi di primo soccorso per i cittadini, di training e di gestione delle simulazioni per gli operatori sanitari.			
Contenuti: la gestione dei bisogni di prima assistenza nelle situazioni di emergenza/urgenza intra- ed extraospedaliera; la comunicazione e collaborazione efficace con gli utenti e gli operatori sanitari nell'emergenza/urgenza; le leggi ed i principi etici e deontologici che regolano l'emergenza/urgenza; protocolli di trasferimento dei pazienti e di scambio di comunicazioni sanitarie; pianificazione, gestione e valutazione dei processi infermieristici nell'emergenza/urgenza in ambito intra- ed extraospedaliero e nelle maxiemergenze.			
Propedeuticità: esami dei Corsi Integrati 1-5.			
Modalità di accertamento del profitto: prove in itinere e/o prova finale, colloquio.			



Corso integrato 9: Modelli Organizzativi del Lavoro in Ambiente Ospedaliero

Insegnamenti: BIO/14 - Farmacologia MED/09 - Medicina interna MED/18 - Chirurgia generale MED/38 - Pediatria MED/40 - Ginecologia e Ostetricia MED/45 - Scienze infermieristiche generali e pediatriche MED/47 - Scienze infermieristiche ostetriche-ginecologiche			
Settori Scientifico-Disciplinari: BIO/14 MED/09 MED/18 MED/38 MED/40 MED/45 MED/47			CFU: 7
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 2	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro:		
Obiettivi formativi: saper progettare e intervenire operativamente in ordine a problemi assistenziali e organizzativi complessi al fine di costruire un sistema di standard assistenziali e di competenza professionale; conoscere i principi di pianificazione, gestione e valutazione dell'intervento assistenziale infermieristico in ambiente ospedaliero e nelle diverse specialità mediche; saper garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; saper identificare i bisogni di assistenza infermieristica pediatrica e materno-infantile e formulare i relativi obiettivi al fine di pianificare, condurre e valutare l'intervento assistenziale infermieristico pediatrico e materno-infantile; conoscere i principi della farmacoeconomia, farmacovigilanza e gestione dei farmaci e delle tecnologie sanitarie.			
Contenuti: la progettazione ed il coordinamento di interventi organizzativi e gestionali diversificati per lo sviluppo di una azione professionale efficace ed efficiente; i modelli di organizzazione dei servizi infermieristici ed ostetrici nell'ambito dei servizi sanitari; farmacoeconomia, farmacovigilanza e gestione dei farmaci.			
Propedeuticità: esami dei Corsi Integrati 1-5.			
Modalità di accertamento del profitto: prove in itinere e/o prova finale, colloquio.			



Corso integrato 10: Modelli Organizzativi del Lavoro in Ambiente Socio-Sanitario

Insegnamenti MED/06 - Oncologia Medica MED/10 - Malattie dell'Apparato respiratorio MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa MED/39 - Neuropsichiatria infantile MED/45 - Scienze infermieristiche generali e pediatriche MED/47 - Scienze infermieristiche ostetriche-ginecologiche			
Settori Scientifico-Disciplinari: MED/06 MED/10 MED/34 MED/39 MED/45 MED/47		CFU: 6	
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 2 Altro:	Esercitazione:	Laboratorio:
Obiettivi formativi: Saper pianificare e gestire piani di cura che consentano alla persona di essere curata ed assistita presso il proprio domicilio; saper interagire e collaborare attivamente con equipe interprofessionali al fine di programmare e gestire interventi assistenziali multidimensionali in età pediatrica, adulta e geriatrica; capacità di implementazione e management della continuità assistenziale tra le strutture ospedaliere ed il domicilio; sviluppare la capacità di organizzare prestazioni infermieristiche appropriate ed efficaci nel paziente terminale; conoscere le strategie di promozione della de-ospedalizzazione; saper sviluppare e valorizzare la capacità di auto-cura della persona e della famiglia e di promozione dell'autonomia dei caregiver negli interventi sanitari e di accudimento.			
Contenuti: la progettazione ed il coordinamento di interventi organizzativi e gestionali diversificati nell'assistenza domiciliare nel paziente cronico e terminale; i modelli di organizzazione dei servizi infermieristici sul territorio, negli hospice ed al domicilio del paziente; le implicazioni sociali, economico-finanziarie, giuridiche e clinico-assistenziali della cronicità e terminalità.			
Propedeuticità: esami dei Corsi Integrati 1-5.			
Modalità di accertamento del profitto: prove in itinere e/o prova finale, colloquio.			

Corso di Inglese

Insegnamenti: Lingua inglese 2			
Settori Scientifico-Disciplinari: L-LIN/12		CFU: 2	
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 2 Altro:	ADI: 0	Laboratorio: 0
Obiettivi formativi: <u>Livello Europeo B1</u> : Lo Studente è in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti che affronta normalmente a lavoro, nel percorso universitario attraverso la lettura di articoli scientifici, nel tempo libero, ecc. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti pertinenti il proprio profilo professionale o siano di suo interesse. E' in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, e di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.			
Contenuti: Conoscenza della struttura linguistica sia scritta sia parlata con particolare riguardo agli specifici ambiti professionali.			
Propedeuticità: Idoneità Lingua inglese 1			
Modalità di accertamento del profitto: prove in itinere e/o prova finale, colloquio.			



Tirocinio 2

Insegnamenti: Tirocinio 1° anno			
Settori Scientifico-Disciplinari: MED/50			CFU: 10
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 0	ADI: 0	Laboratorio: 0
	Altro:		
Obiettivi formativi: Le attività di tirocinio sono finalizzate a far acquisire allo studente abilità specifiche nell'ambito della ricerca, del management e della didattica.			
Contenuti: progettare un evento formativo per attività tutoriali; effettuare una ricerca bibliografica sistematica attraverso banche dati; effettuare criticamente una lettura di articoli scientifici; creare un progetto per la valorizzazione delle risorse umane.			
Propedeuticità: Idoneità Tirocinio 1			
Modalità di accertamento del profitto: prove in itinere e/o prova finale, colloquio.			

Tirocinio 4

Insegnamenti: Tirocinio 2° anno			
Settori Scientifico-Disciplinari: MED/50			CFU: 7
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 0	ADI: 0	Laboratorio: 0
	Altro:		
Obiettivi formativi: Le attività di tirocinio sono finalizzate a far acquisire allo studente abilità specifiche nell'ambito della ricerca, del management e della didattica.			
Contenuti: progettare eventi formativi; stilare un protocollo di ricerca; pianificare interventi operativi in ordine a problemi assistenziali e organizzativi complessi; creare un progetto per la valorizzazione delle risorse tecnologiche.			
Propedeuticità: Esame Tirocinio 2; Idoneità Tirocinio 3			
Modalità di accertamento del profitto: prove in itinere e/o prova finale, colloquio.			